



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO



ASSOCIAZIONE ITALIANA MEDIATORI FAMILIARI

Cod. Riconoscimento N. 0441/2019

Prot n. 75341 del 03/12/2019 (2019-UNICCLE-0075341)

Bando per il Corso di alta formazione per MEDIATORI FAMILIARI

Decreto Rettorale Repertorio 388/2019, prot. 75340 del 3/12/2019

Attivato dalla Scuola di GIURISPRUDENZA

Co-direttori Corso:

Prof.ssa Lucia Ruggeri (UNICAM) e Amelia Laureti (Ordine Avvocati Ascoli Piceno)

Componenti del Consiglio Scientifico proff.:

Rocco Favale, Francesco Rizzo, Lucia Ruggeri, Amelia Laureti

Sede amministrativa del corso: *Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Camerino*

Riferimenti organizzativi:

- segreteria organizzativa: *email: marco.quacquarelli@unicam.it; tel. 0737.403049*
- segreteria didattica: *email: rossano.giri@unicam.it tel. 0737.404404*
- per informazioni sulla procedura di iscrizione on-line: *email: daniela.nizi@unicam.it, tel. 0737.402029*

Procedura iscrizioni fino al 14/12/2019

Art. 1.- FINALITA' e OBIETTIVI FORMATIVI

1. Il percorso formativo è progettato per sviluppare le conoscenze, abilità e competenze necessarie ad intraprendere la professione del Mediatore Familiare, in particolare si propone di fornire al diplomato gli strumenti idonei per:
 - acquisire conoscenze specifiche della Mediazione Familiare;
 - saper effettuare una lettura del contesto in cui si è manifestato il conflitto;
 - saper gestire il conflitto coniugale e familiare in tutte le sue fasi attraverso l'utilizzo di efficaci tecniche di mediazione;
 - saper comprendere i bisogni psicologici e affettivi dei minori;
 - saper favorire la riorganizzazione della famiglia individuando le strategie più idonee per la gestione del conflitto.
2. Il corso è rivolto ad Avvocati iscritti all'Albo professionale e ai Praticanti Avvocati iscritti nel Registro Speciale dei Praticanti avvocati e viene realizzato tenendo conto del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) ed in modo da risultare conforme alla norma tecnica UNI 11644/2016 "Mediatore Familiare", che contiene i riferimenti della figura professionale e che ne definisce i requisiti.



Art. 2. - PROFILO PROFESSIONALE FORMATO¹

1. Il profilo che il corso contribuisce a formare è quello del "Mediatore familiare": *figura professionale terza imparziale e con una formazione specifica che interviene nei casi di cessazione di un rapporto di coppia costituita di fatto o di diritto, prima, durante e dopo l'evento separativo. Non rientra nei compiti del mediatore familiare formulare giudizi, diagnosi, consulenze legali, pedagogiche e psicologiche.*
2. *Il livello di competenze richiesto al Mediatore Familiare di colloca complessivamente al livello 6 dell'EQF (Raccomandazione 2008/C111/01)*

Art. 3. - PIANO DIDATTICO

1. Il percorso formativo ha durata di 24 mesi e una durata complessiva di 320 ore articolate come segue:
 - a. 240 ore (almeno 180 svolte in presenza) di percorso formativo teorico pratico, delle quali: 170 ore in materia di mediazione; 70 in materie complementari;
 - b. 40 ore di tirocinio;
 - c. 40 ore di supervisione (di gruppo).
2. Il piano didattico del corso prevede lo svolgimento delle seguenti attività formative:

MODULO I - Insieme delle conoscenze specifiche della Mediazione Familiare		
Titolo dell'attività	N. ore Lezione frontale	N. ore Didattica alternativa²
La mediazione familiare nel contesto nazionale ed internazionale. Storia (dalla nascita alla norma tecnica UNI 11644/2016), definizione, modelli, ambiti di applicazione.	8	
La natura e le ipotesi fondamentali della mediazione che consentono un rafforzamento della responsabilità individuale dei partecipanti al conflitto nella loro capacità di dialogo, cooperazione e realizzazione degli accordi. Le altre ADR nel conflitto familiare.	8	
Lo svolgimento del processo di mediazione familiare: il primo incontro, le diverse fasi fino all'accordo finale.	16	16

¹ Le parti in testo corsivo sono riprese dalla norma UNI 11644:2016

² Per didattica alternativa si intendono: esercitazioni/laboratori; seminari/ testimonianze di esperti; visite aziendali/partecipazione a convegni; project work; etc.



Il ruolo e setting del mediatore familiare. Differenze con altre figure professionali connesse. Terzietà, indipendenza, imparzialità e neutralità		16	6
MODULO II – Abilità e capacità specifiche del Mediatore Familiare			
Titolo dell'attività		N. ore Lezione frontale	N. ore Didattica alternativa
Conoscenze, abilità e competenze del mediatore familiare nelle diverse fasi del processo di mediazione. L'ascolto attivo, la conduzione del colloquio, la gestione del conflitto e la ristrutturazione della comunicazione. Il genogramma.		16	16
La deontologia professionale del Mediatore familiare. Linee Guida A.I.Me.F.		4	4
La conduzione della negoziazione partendo dalle posizioni individuali per arrivare a una discussione equa e rispettosa degli interessi di tutti. L'ampliamento, quanto al contenuto, del piano decisionale.		8	8
L'accettazione delle differenze di opinioni e di interessi dei partecipanti al conflitto		4	4
L'arte di trattare i differenti rapporti di forza sul piano della relazione e su quello delle risorse. Fattori che possono condizionare o impedire la mediazione familiare.		8	8
I figli e gli adolescenti nella mediazione familiare		4	4
L'accordo di separazione: il ruolo della mediazione familiare		8	4
Diritto:	Profili processuali del diritto di famiglia	4	
	Profili personali e patrimoniali del diritto di famiglia	8	
	Il divorzio e la separazione	4	
	Il mediatore europeo e la mediazione familiare transfrontaliera	8	
Sociologia	Sociologia della famiglia: aspetti culturali ed etici	8	
Economia e bilancio: Il funzionamento economico della famiglia.		4	
Psicologia: la coppia: la sua formazione, la sua evoluzione, le sue crisi. La nascita del conflitto		8	
Psicologia: l'impatto della separazione/ divorzio sui coniugi e sui diversi componenti della famiglia. Il bambino: conoscenza delle dinamiche dell'età evolutiva.		8	
La gestione dei conflitti: strumenti e tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti		14	
Il rapporto interdisciplinare con i professionisti coinvolti nel processo di divorzio e separazione (magistrati, avvocati, notai, assistenti sociali, CTU psicologi e loro rispettive competenze)		4	
Stage		20	20
Pratica guidata supervisionata			40
Ore totali		320	



3. Metodologia didattica e modello operativo: la metodologia di formazione è esperienziale e si basa su didattica attiva, lavori in sottogruppi, simulazioni e "role playing", esercitazioni. Il modello operativo proposto è di tipo globale.

Art. 4. - SEDE E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

1. La sede operativa del Corso è situata in Ascoli Piceno e la sede del corso è situata presso il Consorzio Universitario Piceno, in Via Tomasacco 27.
2. Le lezioni di didattica frontale inizieranno il 10 gennaio 2020 e si concluderanno entro il mese di maggio 2021. Le altre attività formative termineranno entro il mese di marzo 2022.
3. Le attività formative si svolgeranno con le seguenti modalità operative:
 - a. Biennio Teorico-pratico (240 ore e tirocinio): le giornate di formazione sono programmate con cadenza mensile e si svolgono di norma nei giorni di venerdì e sabato nelle fasce orario 9.00 -13.00 e 14.00 - 19.30). **Non sarà comunque mai superata la soglia di 8 ore al giorno.**
Il 70% delle ore è dedicato all'apprendimento degli aspetti giuridici (docenti area giuridico-legale) e alla pratica della Mediazione Familiare (docenti mediatori A.I.Me.F. o di altra associazione di mediatori familiari iscritta al MISE)
 - b. L'attività di supervisione (40 ore) viene svolta attraverso un'attività di 4 ore, una volta al mese per dieci mesi (docenti mediatori "esperti supervisori" A.I.Me.F. o di altra associazione di mediatori familiari iscritta al MISE)
 - c. L'attività di stage/tirocinio (40 ore) viene effettuata, con le modalità operative UNICAM e secondo la normativa vigente in materia, presso Centri / strutture / servizi di mediazione familiare convenzionati con UNICAM. Potranno essere accettate da parte del Consiglio scientifico del Corso proposte di stage inoltrate direttamente dai partecipanti al corso.

Art. 5. - TITOLI E REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

Possono essere ammessi al Corso gli Avvocati iscritti all'Albo Professionale e i Praticanti avvocati iscritti nel Registro Speciale dei Praticanti Avvocati.

Art. 6. – MODALITA' DI AMMISSIONE E NUMERO MINIMO E MASSIMO DI AMMESSI

1. Il Corso è a numero chiuso. Il numero minimo per l'attivazione è **30 iscritti**, che costituisce anche il numero **massimo di partecipanti**.



2. Per l'ammissione al corso è previsto un colloquio valutativo **attitudinale e motivazionale** preliminare per la verifica dei requisiti dei candidati. La valutazione da parte della Direzione del Corso si effettuerà il giorno 16 dicembre 2019, ore 14.30 presso la sala riunioni dell'ordine degli avvocati di Ascoli Piceno.
3. Nel caso di superamento del numero massimo di iscritti dichiarati ammissibili a seguito del colloquio di cui al comma 2, gli ammessi **vengono selezionati sulla base all'ordine cronologico di registrazione delle domande.**
4. Il mancato raggiungimento del numero minimo non consente l'attivazione del Corso.

Art. 7. - OBBLIGHI DI FREQUENZA

La frequenza alle attività didattiche non può essere inferiore al 80% del totale di quelle previste.

Art. 8. - TERMINE E MODALITA' DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE

La domanda di iscrizione deve essere compilata ed inoltrata, **entro il 14/12/2019**, esclusivamente tramite procedura informatizzata on-line, reperibile nell'apposita sezione del sito Internet dell'Ateneo, all'indirizzo: <http://www.unicam.it/miiscrivo/> dove sarà possibile anche accedere a tutte le informazioni e le notizie aggiuntive relative alle stesse procedure di iscrizione.

La domanda di ammissione on line deve essere compilata in tutte le sue parti e ad essa **devono essere allegati:**

- un Curriculum Vitae (CV) in formato europeo aggiornato con fotografia (in formato pdf);
- copia del tesserino-badge /certificato di iscrizione all'Albo Professionale o al Registro Speciale dei Praticanti avvocati (in formato pdf)
- solo se dichiarato nella domanda di ammissione, copia dei documenti attestanti i titoli posseduti e dichiarati (in formato pdf)

Al termine della compilazione non è richiesto il pagamento della I rata della quota di iscrizione, che andrà versata solo in seguito alla comunicazione di attivazione del corso.

Art. 9. - DECADENZA, SOSPENSIONE O RINUNCIA

1. Il corsista che non assolve agli obblighi minimi di frequenza previsti dal Corso decade dalla qualità di corsista.



2. Il corsista che non consegua il titolo entro il termine previsto per la prova finale dell'anno di iscrizione decade dalla qualità di corsista. In casi eccezionali il Consiglio scientifico può prevedere una ulteriore sessione **da svolgersi comunque entro la conclusione dell'anno accademico di riferimento del corso.**
3. Il mancato pagamento della seconda rata, entro il termine di trenta giorni dalla scadenza, comporterà automaticamente la decadenza dall'iscrizione e la conseguente perdita del diritto di partecipare alle attività previste nel piano didattico del Corso nonché di conseguire il titolo finale.
4. In generale non può essere consentita la sospensione degli obblighi di frequenza. Solo nei casi di prolungata malattia (che supera la percentuale massima di assenza), di gravidanza o maternità/paternità (su richiesta dell'interessato), può essere concessa la sospensione della formazione al Corso, previa presentazione dell'istanza all'ufficio competente. In questi casi è possibile ottenere l'ammissione in sovrannumero all'edizione nell'anno accademico immediatamente successivo, subordinatamente alla riedizione del Corso
5. Il corsista può rinunciare in qualsiasi momento alla sua carriera, presentando apposita istanza. La rinuncia comporta la perdita dello status di corsista. All'atto della rinuncia il corsista non ha diritto al rimborso di eventuali tasse versate.

Art. 10. - QUOTE DI ISCRIZIONE

1. La quota di iscrizione ammonta a € 1.650,00 da versare in tre rate: la prima di € 500 al momento della comunicazione di attivazione del corso; la seconda di € 500 entro il 30 aprile 2020 e la terza di € 650 entro il 31 gennaio 2021.
2. Il pagamento della seconda rata effettuato oltre il termine di scadenza comporterà l'applicazione di un contributo di mora pari a € 25,00.
3. La rinuncia al Corso dopo la data del termine di presentazione della domanda di iscrizione, o la decadenza dall'iscrizione secondo le modalità descritte nel presente bando, non darà diritto ad alcun rimborso delle quote versate.
4. I bonifici di pagamento effettuati dall'estero devono riportare nella causale, il nominativo del corsista e il titolo del master e dovranno essere effettuati sul seguente conto: IBAN IT06C0311168830000000008308 BIC BLOPIT22

Art. 11. - PROVA FINALE E RILASCIO DEL TITOLO

1. A conclusione del Corso solo agli iscritti che: risulteranno in regola con gli obblighi formativi richiesti, avranno frequentato almeno l'80% delle attività formative del corso, avranno compilato il questionario on-line di valutazione del corso disponibile nel sito di



Ateneo collegandosi al link: <http://survey2.cs.unicam.it/limesurvey/index.php/259481?lang=it> sarà rilasciato un attestato di frequenza.

2. Coloro ai quali sarà rilasciato l'attestato di cui al comma 1 potranno sostenere le seguenti prove:

a) **Esame di primo livello** - data **7 maggio 2021**, alla presenza di un Osservatore dell'A.I.Me.F., articolato come segue:

• **Prova scritta** per la valutazione delle conoscenze. Tale prova può consistere in una o più delle seguenti alternative:

- una prova con domande a risposta multipla: per ogni domanda vengono proposte almeno tre risposte ognuna delle quali può essere corretta o errata ed il candidato è tenuto ad indicare quelle corrette;
- una prova con domanda a risposta chiusa; per ogni domanda vengono proposte almeno tre risposte delle quali una sola è corretta;
- una prova con domande a risposta aperta; per ciascuna domanda il candidato è tenuto a fornire una risposta appropriata.
- esame scritto su "casi studio": al candidato viene proposta una situazione reale attinente alla specifica attività professionale.

• **Prova pratica** per approfondire il livello delle abilità acquisite il candidato deve sostenere una simulazione o "role-playing" nel ruolo di Mediatore Familiare.

• **Discussione della tesi** compilativa o di ricerca.

Al superamento positivo di detta prova al candidato verrà rilasciato da UniCam un **attestato di idoneità alla pratica guidata e alla supervisione didattica e professionale**. Tale attestato dà diritto all'iscrizione all'A.I.Me.F.

b) **Esame di secondo livello** – data **12 febbraio 2022** - alla presenza di un **Osservatore dell'AIMeF**

Terminato il monte ore di pratica e di supervisione, il candidato sarà ammesso al secondo livello di esame consistente nella prova orale. La prova orale si svolge attraverso un colloquio valutativo centrato su:

- Tesi (un breve elaborato) sul percorso di Mediazione Familiare condotto personalmente dall'allievo
- Percorso studi del biennio
- Pratica guidata e supervisione del/dei caso/i
- Analisi del/i caso/i di Mediazione Familiare personalmente condotti con la supervisione dei formatori

Al superamento positivo del secondo livello di esame al candidato verrà rilasciato da parte di UniCam e dell'A.I.Me.F. un **attestato** di superamento del percorso formativo di Mediatore Familiare e di **qualifica Professionale** ex Legge 4/2013.



UNIVERSITÀ
di CAMERINO



Cod. Riconoscimento N. 0441/2019

Art. 12. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti dai candidati e dagli iscritti con la domanda di iscrizione sono trattati nel rispetto dei principi di cui al GDPR (Regolamento UE 2016/679).
2. La domanda d'iscrizione al Corso, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove di selezione siano pubblicati sul sito internet dell'Ateneo e vengano trattati esclusivamente a fini statistici e di analisi di efficacia dei processi formativi.

Art. 13. - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dirigente responsabile del Macro settore servizi per la didattica, internazionalizzazione e post-laurea: Dott. Giulio Bolzonetti.

Il Dirigente del Macrosettore "Servizi
per la Didattica, Internazionalizzazione
e Post-Laurea"
Dott. Giulio Bolzonetti